



COMUNE DI LODI

Assessorato Politiche Sociali

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO DIURNO PER ANZIANI “Age Bassi”

ART. 1 ISTITUZIONE

E' istituito il Centro Diurno per Anziani “Age Bassi” con sede in Lodi, Via Paolo Gorini, n 19, nei locali di proprietà e messi a disposizione dal Comune di Lodi.

Il centro Diurno si basa su norme organizzative ispirate ai principi costituzionali e ai criteri di trasparenza amministrativa.

ART. 2 DEFINIZIONE

Il Centro per Anziani del Comune di Lodi è una struttura che si propone di stimolare le persone anziane a trovare e a ritrovare la motivazione a partecipare alla vita sociale, con l'obiettivo di mantenere e promuovere il benessere fisico, psichico e sociale, sia attraverso il pieno utilizzo ricreativo e culturale del tempo libero, sia attraverso attività socialmente utili.

ART. 3 SEDE

Il Comune mette a disposizione del Centro Anziani ampi ed idonei locali. In via indicativa e salvo diverse e/o future esigenze, si ipotizza la seguente destinazione: locale ufficio, locale ambulatorio per piccola infermeria; sala lettura, polifunzionale; locale stoviglie; locali per servizi igienici; spazio polifunzionale “azzurro” per momenti di incontro e ricreativi spontanei; spazio “rosa” per sala ristorante; spazio polifunzionale “arancione” per attività ricreative; spazio palestra “verde”; locale laboratorio polifunzionale.

ART. 4 SCOPI

Il Comune di Lodi, con l'istituzione del Centro Anziani, si propone di:

- a) Favorire l'attivazione e il benessere psicofisico dell'utente;
- b) Promuovere relazioni sociali occasionali e continuative tra le persone comunemente definite anziane e tra queste e le persone appartenenti ad altre fasce di età;
- c) Promuovere e organizzare la partecipazione degli anziani alle offerte ricreative, sportive, culturali e formative presenti nel territorio;
- d) Predisporre occasionali e continuative offerte socio – culturali rivolte all'insieme della popolazione lodigiana;

- e) Organizzare attività tendenti a favorire tra i partecipanti la comprensione della realtà individuale e sociale;
- f) Promuovere ed organizzare attività che consentano la fruizione della produzione artistica, scientifica, culturale, ecc;
- g) Stimolare ed organizzare attività che consentono la produzione creativa;
- h) Organizzare e stimolare la partecipazione ed attività ludiche e ricreative;
- i) Stimolare e organizzare la partecipazione a forme di solidarietà rivolte ai cittadini in difficoltà;
- j) Promuovere la collaborazione con i gruppi e le organizzazioni di volontariato presenti nel territorio che svolgono attività finalizzate al raggiungimento di scopi comuni;
- k) Fornire, in collaborazione con i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari del territorio, prestazioni di assistenza connessa al S.A.D.

ART. 5 DESTINATARI

Il Centro Diurno per Anziani vuole essere una struttura “aperta”; l’accesso e la fruizione della maggior parte delle attività che in esso si svolgono sono perciò liberi per tutti i cittadini di Lodi.

I destinatari privilegiati sono tuttavia le persone comunemente definite anziane, per cui i servizi e gli orari di funzionamento sono stati strutturati in modo tale da permettere a questa categoria di persone di trovare un ambiente idoneo a rispondere a loro specifiche esigenze.

L’età minima per l’iscrizione al centro è in via indicativa stabilita in 55 e 60 anni, rispettivamente per le donne e per gli uomini.

L’Abbassamento di tale limite sarà comunque possibile per casi particolari su proposta dagli operatori dei Servizi Sociali.

ART. 6 ACCESSO AL CENTRO- FRUIZIONE DI ATTIVITA’ E SERVIZI

L’accesso al Centro Diurno per Anziani è libero e gratuito. A tutti gli iscritti viene rilasciata una tessera di riconoscimento che dà diritto ad accedere a tutte le attività ed ai servizi forniti dal Centro con esclusione di : servizio mensa, servizi bagni-docce assistiti ed il trasporto, la fruizione è subordinata al parere favorevole dell’Assistente Sociale cui compete la valutazione della richiesta dell’utente.

ART. 7 FIGURE PROFESSIONALI

I Servizi di competenza del Centro Diurno per Anziani sono svolti con le seguenti figure professionali di base che operano secondo le modalità del lavoro di gruppo:

- educatore – animatore con funzioni di coordinamento;
- funzionario dei Servizi Sociali o suo delegato;
- ausiliari socio-assistenziali;
- obiettori di coscienza.

Il Centro, su proposta del Comitato di Gestione, potrà avvalersi, previa deliberazione dell’Organo Comunale competente, di collaboratori e consulenti messi a disposizione dal Comune di Lodi, direttamente o mediante convenzioni, nei limiti consentiti dalle vigenti disposizioni e dagli stanziamenti programmati.

ART. 8 ORGANI DEL CENTRO

Al fine di promuovere la partecipazione democratica e consentire una migliore gestione sociale del Centro, si istituiscono i seguenti Organi:

- Assemblea degli Utenti;
- Comitato di Gestione.

ART. 9 ASSEMBLEA DEGLI UTENTI

E' composta da tutti gli anziani iscritti al Centro. L'elenco degli iscritti è desumibile da apposito schedario custodito negli uffici del Centro.

Funzioni e compiti:

- 1) procede alla elezione dei propri organi di rappresentanza e regola la propria attività con documento scritto approvato a maggioranza;
- 2) procede alla designazione dei propri rappresentanti nel Comitato di Gestione;
- 3) partecipa ai dibattiti organizzati dal Comitato di Gestione sugli indirizzi generali del Centro;
- 4) può organizzarsi in commissioni di lavoro su specifici problemi e/o attività di interesse sociale, sui quali sollecita il dibattito tra tutti gli utenti;
- 5) esamina ed esprime parere non vincolante sulla relazione consuntiva e sul programma annuale;
- 6) propone attività ed iniziative da sottoporre al Comitato di Gestione.

E' convocata e presieduta da un membro del Comitato di Gestione e si riunisce indicativamente due volte all'anno, nei periodi: ottobre/novembre e aprile/maggio.

ART. 10 COMITATO DI GESTIONE

E' composto da:

- Assessore ai Servizi Sociali o suo delegato;
- Funzionario dei Servizi Sociali o suo delegato;
- Educatore-animatore Coordinatore del Centro;
- Assistente Sociale;
- n° 3 rappresentanti dell'Assemblea degli Utenti;
- n° 1 rappresentante delle Associazioni di Volontariato eletto dal Coordinamento delle Associazioni;
- n° 2 rappresentanti dei Sindacati pensionati (delle diverse associazioni presenti nel territorio) nominati dal Sindaco;
- n° 1 rappresentante dei Consigli Circostrizionali;
- n° 2 membri della Commissione Consigliare permanente sicurezza sociale (di cui uno della minoranza).

Il Comitato di Gestione, convocato e presieduto dall'Assessore ai Servizi Sociali, ha le seguenti funzioni:

- 1) proporre le linee politico-amministrative per l'organizzazione e il funzionamento della struttura;

- 2) programmare, tenendo conto delle indicazioni dell' Assemblea, tutto ciò che attiene al funzionamento del servizio, formulando le relative proposte operative all' Amministrazione Comunale;
- 3) presentare, entro la fine di ottobre, all'Assemblea degli Utenti, la relazione consuntiva dell'attività sociale e le proposte per l'anno seguente;
- 4) assumere iniziative atte a coinvolgere Associazioni e organismi istituzionali che possono aiutare l'anziano a mantenersi inserito nella vita comunitaria;
- 5) autorizzare le attività dei gruppi, organismi e/o associazioni che offrono la loro collaborazione volontaria e gratuita per il potenziamento dell'attività del Centro;
- 6) provvedere alla raccolta delle informazioni sui servizi, esistenti sul territorio, che possono interessare l'anziano;
- 7) organizzare, con l'approvazione e la collaborazione dell'Assessorato Affari Sociali, le attività del Centro, verificandone l'andamento;
- 8) formulare e proporre variazioni al presente Regolamento;
- 9) emanare provvedimenti disciplinari e sanzionatori nei confronti degli utenti a seguito di comportamenti illeciti e/o trasgressioni di regolamenti interni.

Il Comitato di Gestione si riunisce almeno due volte l'anno. Le sedute sono valide quando siano presenti almeno la metà più uno dei membri; in caso di parità di voto prevale quello del Presidente.

ART. 11 ELEZIONI DEL COMITATO DI GESTIONE

L'Assemblea degli Utenti elegge tre rappresentanti all'interno del Comitato di Gestione.

Sono considerati candidati tutti gli iscritti al Centro che comunicano la propria disponibilità al Comitato di Gestione almeno 15 giorni prima della data delle operazioni di voto.

I candidati, alla data delle votazioni, dovranno risultare iscritti al Centro Anziani da almeno 60 giorni.

Gli elenchi dei candidati saranno esposti nei locali del Centro 10 giorni prima delle votazioni.

Alle operazioni di voto provvederà un Ufficio elettorale nominato dal Comitato di Gestione e costituito da un presidente, scelto dal Comitato nel proprio seno, e da 3 scrutatori scelti fra gli utenti del Centro.

Le schede riporteranno per intero gli elenchi dei candidati in ordine alfabetico.

Gli elettori potranno esprimere 2 preferenze per i candidati al Comitato di Gestione.

Risultano eletti al Comitato di Gestione i tre candidati che ottengono il maggior numero di preferenze.

In caso di rinuncia o di dimissioni degli eletti, si procederà alla surroga mediante nomina del primo candidato non eletto.

I rappresentanti degli utenti, quelli delle associazioni e quelli dei sindacati pensionati durano in carica due anni.

ART. 12 UTILIZZO RISORSE UMANE E FINANZIARIE

L'Amministrazione comunale potrà valutare e approvare eventuali apporti collaborativi a favore del Centro, da parte di associazioni di volontariato e/o sindacali, specializzate in attività inerenti gli anziani.

L'Assessorato ai Servizi Sociali, sentito il parere del Comitato di Gestione, può definire apposite convenzioni con le suddette associazioni, al fine di consentirne la

presenza nei locali del Centro per fini partecipativi e di assistenza per la tutela dei diritti degli utenti.

L'Amministrazione Comunale, nel rispetto delle disposizioni in materia, provvederà a gestire e ad utilizzare al favore del Centro Anziani eventuali elargizioni in denaro, donazioni e lasciti con destinazione vincolata a favore del Centro stesso.

ART. 13 ATTIVITA'

Nel Centro per Anziani "Age Bassi" sono consentite attività a favore degli utenti purché autorizzate preventivamente dal Comitato di Gestione che ne controlla successivamente il regolare svolgimento.

E' fatto assoluto divieto svolgere all'interno del Centro qualsiasi attività che non abbia uno specifico e diretto interesse sociale.

ART. 14 COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI

E' istituito presso il Centro un Coordinamento delle Associazioni e/o Gruppi operanti nell'area Anziani. Il coordinamento è composto da n° 1 rappresentante di ciascuna delle suddette Associazioni e/o Gruppi e da un Funzionario dei Servizi Sociali (o suo delegato) con funzioni di coordinatore.

Le Associazioni e/o Gruppi che intendono entrare a far parte del Coordinamento devono inoltrare richiesta all'Assessorato Affari Sociali.

Funzioni e compiti del Coordinamento:

- procedere alla disciplina delle modalità elettive dei propri organi di rappresentanza e regolamentare, con un documento scritto deliberato a maggioranza, la propria attività;
- esprime le richieste/necessità degli associati cui il Centro può fornire risposta in maniera coordinata ed organizzata secondo priorità;
- recepire le esperienze dei singoli gruppi e/o associazioni, che diventano così patrimonio della comunità lodigiana;
- proporre argomenti di discussione per l'assemblea degli utenti;
- procedere alla designazione del proprio rappresentante nel Comitato di Gestione.

Il Coordinamento delle Associazioni si riunisce ordinariamente una/due volte l'anno.